

Biden invia altri 125 milioni di aiuti militari all'Ucraina in chiave anti-russa

Il Pentagono ha annunciato un nuovo pacchetto di aiuti militari all'Ucraina: forniture per 125 milioni di dollari subito, ed ulteriori armamenti per 150 milioni di dollari che saranno erogati nel corso dell'anno se il paese europeo procederà a riforme «della difesa e in altre aree chiave in linea con i principi e gli **standard della NATO**». A riportarlo è direttamente il [sito dell'ambasciata americana a Kiev](#), riportando che il pacchetto di forniture comprenderà «due motovedette Mark VI armate per migliorare la capacità dell'Ucraina di pattugliare e difendere le sue acque territoriali». Inoltre, specifica il comunicato che Il pacchetto «include anche **capacità per migliorare la letalità**, il comando e il controllo e la consapevolezza della situazione delle forze ucraine attraverso la fornitura di radar di contro-artiglieria aggiuntivi e attrezzature tattiche».

Il comunicato americano spiega in modo limpido e senza giri di parole anche gli scopi della fornitura: «Questa azione riafferma l'impegno degli Stati Uniti a fornire **armi letali difensive** per consentire all'Ucraina di difendersi più efficacemente dall'aggressione russa».

Si tratta delle **terza misura da "guerra fredda"** messa in campo dall'amministrazione Biden nel giro di pochi giorni. Seguendo il [dispiegamento di quattro bombardieri B-1](#) della US Air Force in Norvegia, al confine con la Russia, e le pressioni economiche e diplomatiche [esercitate sulla Germania](#) per porre fine all'accordo sul gasdotto Nord Stream 2 che porterebbe in Europa il gas russo.